

26 febbraio 1998 0:00

## SCOOP DI EMILIO FEDE

### COMUNICATO STAMPA DELL'ADUC

FINTO SCOOP DI EMILIO FEDE. UN GRAZIE DI CUORE AL DIRETTORE DEL TG4: AIUTA GLI UTENTI A CAPIRE CHE TUTTO CIO' CHE VEDONO, SENTONO E LEGGONO NON E' ORO COLATO, MA DEVE ESSERE VAGLIATO DAL LORO SPIRITO CRITICO.

Firenze, 26 Febbraio 1998. Il presidente nazionale dell'Aduc, Vincenzo Donvito, e' cosi' intervenuto:  
Un grazie di cuore al direttore del Tg4, Emilio Fede, per il finto scoop dell'arresto della cantante Iva Zanicchi. Un grazie da parte di chi, come la nostra associazione, fa iniziative per la difesa e l'affermazione dei diritti degli utenti e consumatori.

Grazie per averci ricordato la fragilita' del sistema d'informazione. Grazie per averci ricordato come la manipolazione dell'informazione e' cosa semplice e che puo' scatenare fenomeni giganteschi di condizionamento. Grazie per aver ricordato agli utenti che, quando guardano una trasmissione televisiva, o leggono un giornale, o ascoltano la radio, o leggono un libro, si devono sempre ricordare che stanno vedendo, ascoltando o leggendo una versione dei fatti, confezionata da un giornalista o uno scrittore, che e', ne' piu' ne' meno, che un essere umano, come gli altri.

Grazie per aver contribuito a scardinare consolidate sicurezze tipo "l'ha detto la televisione" o "c'e' scritto sul giornale".

Grazie per aver ricordato ad ogni utente dell'informazione che, prima di tutto, occorre sempre essere critici verso tutto cio' che ci provoca scetticismo, e mai sposare una causa solo per sentito dire.

In queste ore c'e' anche chi non la pensa come noi, ed ha anche denunciato il direttore Emilio Fede all'Ordine dei giornalisti: sono coloro che credono che l'utente vada sempre tutelato, e che ci debba sempre essere un qualche ordinamento superiore che dia l'indirizzo. Emilio Fede invece, con un gioco anche divertente, ha fatto una piccola